



“La bella e le bestie”. La clip in anteprima

Un film drammatico che si ispira a fatti realmente accaduti: una ragazza tunisina viene violentata da alcuni poliziotti e cerca di ottenere giustizia. Un coraggioso film denuncia diretto da Khaled Walid Barsaoui e Kaouther Ben Hania. Al cinema dal 27 luglio

di FEDERICA LEVI

La bella e le bestie è un film drammatico, diretto da Khaled Walid Barsaoui e Kaouther Ben Hania, che si ispira a fatti realmente accaduti.

La protagonista si chiama Mariam (interpretata da Mariam Al Ferjani), una giovane studentessa nata e cresciuta in Tunisia. Mariam è convinta di vivere in un paese libero e democratico, dove anche una ragazza possa uscire per una serata in discoteca con gli amici. Durante una di queste serate, conosce meglio Youssef (Ghanem Zrelli), un ragazzo che si è invaghito di lei e, dopo un po', i due escono dal locale per fare una passeggiata, ma invece di un momento romantico, per la giovane comincia un incubo. La ragazza infatti viene violentata da alcuni poliziotti (le bestie). Con l'aiuto di Youssef va all'ospedale in cerca di aiuto, ma trova solo indifferenza, difficoltà burocratiche, minacce. Come potrà avere giustizia quando si trova dallo stesso lato dei suoi aggressori?

Un film coraggioso che denuncia come anche in Tunisia, che dovrebbe essere un Paese all'avanguardia in Africa per quanto riguarda la condizione dei diritti delle donne, queste siano troppo spesso vittime di violenza e trattate come oggetti. Ma il film non si ferma qui, perché denuncia anche la corruzione della polizia e della politica, sempre pronte a insabbiare e a proteggere le bestie che violentano e maltrattano le donne. Anche le poche che trovano il coraggio di raccontare le violenze subite, infatti, vengono spessissimo messe in condizione di ritrattare o ritirare le accuse. E i colpevoli non pagano mai.

Il film uscirà al cinema il 27 luglio.